

## DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Prot. n. 43205/7.4.1

Delibera n. 174

OGGETTO: VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA DEL "PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO" DEL COMUNE DI TURATE - PARERE SULLA PROPOSTA DI "DOCUMENTO DI PIANO" E SUL "RAPPORTO AMBIENTALE".

L'anno duemilatredecim addi 20 del mese di Maggio alle ore 15:00 in Varese, nella sala delle adunanze della Residenza Provinciale il Commissario Straordinario Ing. Dario Galli con la partecipazione del Segretario Generale Dott. Vito Bisanti adotta il seguente provvedimento:

### IL COMMISSARIO STRAORDINARIO con i poteri della Giunta

RICHIAMATO il Decreto del Presidente della Repubblica del 18.04.2013, "Nomina Commissario Straordinario della Provincia di Varese", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, serie ordinaria, n. 98 del 27.04.2013;

PREMESSO che nella "Relazione Previsionale e Programmatica" al bilancio di previsione per l'anno 2012 e pluriennale 2012-2014, approvato con deliberazione di Consiglio Provinciale del 20.12.2011, P.V. 65, viene individuato l'obiettivo relativo alla gestione del "Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale" e alla verifica di compatibilità degli strumenti urbanistici dei comuni, nell'ambito del Programma 11 "Territorio ed Urbanistica";

DATO ATTO:

- che il PTCP è stato approvato in data 11.04.2007, con Deliberazione del Consiglio Provinciale P.V. 27 avente per oggetto: "Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale: adempimenti previsti dall'art. 17, comma 9, L.R. 12/2005 ed approvazione definitiva del piano";
- che il piano ha acquistato efficacia in data 02.05.2007 in seguito alla pubblicazione dell'avviso di definitiva approvazione dello stesso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, serie inserzioni e concorsi n. 18, del 2 maggio 2007;

RILEVATO che:

- l'articolo 4, "Valutazione ambientale dei piani", L.R. 12/2005, al comma 1 stabilisce: *"Al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile ed assicurare un elevato livello di protezione dell'ambiente, la Regione e gli enti locali, nell'ambito dei procedimenti di elaborazione ed approvazione dei piani e programmi di cui alla direttiva 2001/42/CEE del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente e successivi atti attuativi, provvedono alla valutazione ambientale degli effetti derivanti dall'attuazione dei predetti piani e programmi. Entro sei mesi dall'entrata in vigore della presente legge, il Consiglio regionale, su proposta della Giunta regionale, approva gli indirizzi generali per la valutazione ambientale dei piani, in considerazione della natura, della forma e del contenuto degli stessi. La Giunta regionale provvede agli ulteriori adempimenti di disciplina, anche in riferimento ai commi 2 bis, 3 bis, 3 ter, 3 quater, 3 quinquies, e 3 sexies, in particolare definendo un sistema di indicatori di qualità che permettano la valutazione degli atti*

- di governo del territorio in chiave di sostenibilità ambientale e assicurando in ogni caso le modalità di consultazione e monitoraggio, nonché l'utilizzazione del SIT*;
- il D.Lgs. 152/2006 "Norme in materia ambientale", nella Parte Seconda, stabilisce anche le procedure per la valutazione ambientale strategica;
  - la Deliberazione del Consiglio Regionale del 13.03.2007 – n. VIII/351, pubblicata sul BURL Serie Ordinaria n. 14 del 02.04.2007, detta gli indirizzi generali per la valutazione di piani e programmi;
  - la Deliberazione di Giunta Regionale del 27.12.2007 – n. VIII/6420, pubblicata sul BURL 2° Supplemento Straordinario al n. 4 del 24.01.2008, indica le procedure per la Valutazione Ambientale di Piani e Programmi – VAS, successivamente modificata;
  - la Deliberazione di Giunta Regionale 30.12.2009, n. 8/10971, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, serie ordinaria n. 5 del 01.02.2010, avente ad oggetto "Determinazione della procedura di valutazione ambientale di piani e programmi - VAS (art. 4, l.r. n. 12/2005; d.c.r. n. 351/2007) – Recepimento delle disposizioni di cui al d.lgs. 16 febbraio 2008, n. 4 modifica, integrazione e inclusione di nuovi modelli", approva i nuovi modelli metodologici procedurali e organizzativi;
  - la Deliberazione di Giunta Regionale 10.11.2010, n. 9/761, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, 2° supplemento straordinario al n. 47 del 25.11.2010, avente ad oggetto "Determinazione della procedura di valutazione ambientale di piani e programmi - VAS (art. 4, l.r. n. 12/2005; d.c.r. n. 351/2007) – Recepimento delle disposizioni di cui al d.lgs. 29 giugno 2010, n. 128, con modifica ed integrazione delle dd.g.r. 27 dicembre 2008, n.8/6420 e 30 dicembre 2009, n. 8/10971", approva i nuovi modelli metodologici procedurali e organizzativi;

VISTE le seguenti comunicazioni del Comune di Turate:

- la nota acquisita al protocollo in data 07.01.2011, n. 1266, avente per oggetto "Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del Documento di Piano del Piano di Governo del Territorio (PGT) di cui alla L.R. 11 marzo 2005 n. 12";
- la nota acquisita al protocollo in data 25.03.2013, n. 28064 avente per oggetto "Avviso di messa a disposizione del Rapporto Ambientale, Sintesi non Tecnica e Avviso convocazione della 2° Conferenza della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del Documento di Piano – PGT di Turate", che convoca la citata conferenza per il 13.06.2013;

CONSIDERATO che:

- la Provincia è stata chiamata a partecipare al processo di valutazione ambientale in argomento, secondo le procedure definite dall'autorità precedente, al fine di esprimere il proprio parere nell'ambito del processo di valutazione in atto;
- il parere da rendere in materia di VAS ha una funzione "valutativa", e non meramente conoscitiva o tecnica, consistente appunto in una valutazione generale del progetto di azione amministrativa, in relazione alle ricadute derivanti dalle scelte di piani e programmi;

RITENUTO che, per quanto Turate ricada nel territorio della provincia di Como, le scelte urbanistiche condotte in sede di PGT da detto comune possano avere ricadute anche sul territorio della provincia di Varese e che, pertanto, è opportuno che dette ricadute vengano evidenziate mediante il presente parere, formulato richiamandosi al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale quale strumento di coordinamento, orientamento ed indirizzo degli obiettivi generali dell'assetto e della tutela del territorio e di definizione della politica di governo del territorio di competenza provinciale;

CONSIDERATO che, ai sensi delle vigenti disposizioni, entro sessanta giorni dalla messa a disposizione della documentazione sul sito web regionale "SIVAS" (Sistema Informativo Lombardo Valutazione Ambientale Piani e Programmi) – vale a dire entro il 01.06.2013 – deve essere inviato il parere di competenza all'Autorità competente per la VAS ed all'Autorità precedente;

RILEVATO che l'istruttoria relativa ai procedimenti di valutazione di compatibilità viene svolta dal Settore Territorio ed Urbanistica, supportato dal gruppo di lavoro costituito con Decreto del Direttore Generale n. 149 del 30.11.2006, avente ad oggetto "Costituzione gruppo di lavoro intersettoriale e multidisciplinare in materia di valutazione di compatibilità del "Piano di Governo del Territorio" e di valutazione ambientale di cui alla L.R. 12/2005, "Legge per il governo del territorio", successivamente

modificato con Decreto del Direttore Generale n. 50 del 05.07.2007, aggiornato con Decreto del Segretario Generale n. 50 del 21.04.2011, avente ad oggetto "Composizione gruppo di lavoro intersettoriale e multidisciplinare in materia di valutazione/verifica di compatibilità con il "Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale" e di valutazione ambientale di piani e programmi, di cui alla L.R. 12/2005, "Legge per il governo del territorio" ed approvazione Modalità Operative e di Funzionamento" ed infine aggiornato con Decreto del Segretario Generale n. 53 del 19.04.2013;

DATO ATTO che il parere in oggetto riguarda esclusivamente la valutazione ambientale strategica inerente il Piano di Governo del Territorio, mentre è escluso qualsiasi sindacato in merito alla legittimità degli atti, che la normativa pone in capo al Comune;

CONSIDERATO che:

- in data 08.04.2013 è stato attivato il gruppo di lavoro intersettoriale e multidisciplinare citato;
- si è conclusa l'istruttoria finalizzata all'espressione del parere della Provincia;

ESAMINATO l'allegato documento tecnico relativo alla Valutazione Ambientale Strategica del Piano di Governo del Territorio del Comune di Turate – parere sul Rapporto Ambientale e sulla proposta di Documento di Piano;

ATTESO che il presente atto è privo di riflessi finanziari;

VISTA la deliberazione di Giunta Provinciale del 10.01.2012, P.V. 4, relativa all'approvazione ed affidamento ai dirigenti del "Piano Esecutivo di Gestione" esercizio 2012 e pluriennale 2012-2014;

VISTO il seguente parere espresso ai sensi dell'art. 49, "Pareri dei responsabili dei servizi", comma 1, D.Lgs. 267/2000, così come sostituito dall'art. 3, L. 213/2012:

- parere "favorevole", in ordine alla regolarità tecnica, espresso dal funzionario del Settore Territorio e Urbanistica, Arch. Mauro Sassi, che sostituisce il dirigente in caso di assenza, come previsto dalla determinazione dirigenziale del 19.10.2006, n. 4598;

## DELIBERA

- 1) DI APPROVARE gli esiti dell'istruttoria inerente alla Valutazione Ambientale Strategica del "Piano di Governo del Territorio" del Comune di Turate relativa alla proposta di "Documento di Piano" e al "Rapporto Ambientale" contenuti nell'allegato documento tecnico (allegato "A"), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) DI PORRE all'attenzione del Comune di Turate le considerazioni in tema di viabilità e rischio industriale riportate nel documento tecnico di cui al punto precedente, affinché le stesse siano valutate ai fini dell'eventuale integrazione del rapporto ambientale e del documento di piano del PGT;
- 3) DI PRECISARE che il parere in oggetto riguarda esclusivamente la valutazione ambientale strategica inerente il Piano di Governo del Territorio, mentre è escluso qualsiasi sindacato in merito alla legittimità degli atti, che la normativa pone in capo al Comune;
- 4) DI TRASMETTERE la presente deliberazione al Comune di Turate e per conoscenza alla Provincia di Como ed ai Comuni di Gerenzano e Cislago;
- 5) DI DARE ATTO che sul presente provvedimento è stato espresso favorevolmente il parere ai sensi del richiamato articolo 49, comma 1, D.Lgs. 267/2000, così come sostituito dall'art. 3, L. 213/2012;
- 6) DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, "Esecutività delle deliberazioni", comma 4, D.Lgs. 267/2000, in quanto il termine di conclusione del procedimento è prossimo alla scadenza.

Del che si è redatto il presente verbale, che letto e approvato, viene come appresso sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE  
Vito Bisanti

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO  
Dario Galli

---

PUBBLICAZIONE

Pubblicata all'Albo Pretorio per 15 gg. consecutivi il (art. 124 – D.Lgs. n. 267/2000) e per 60 gg. consecutivi in pari data (art. 14 Legge 109/94).

IL SEGRETARIO GENERALE

---

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ (art. 14 Legge 109/94).

Varese, \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE

---

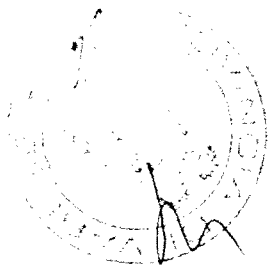
DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA

al 26° giorno susseguente alla pubblicazione (art. 134 comma 3 – D.Lgs. 267/2000)

Immediatamente eseguibile (art. 134 comma 4 – D.Lgs. 267/2000)

Varese, \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE



### VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA DEL PGT DEL COMUNE DI TURATE (CO)

#### CONSIDERAZIONI SUL RAPPORTO AMBIENTALE E SULLA BOZZA DEL DOCUMENTO DI PIANO ai sensi della DCR 13.03.2007 n. 351 e della DGR 10.11.2010 n. 761

#### 0 PREMESSA

Il Comune di Turate (CO) con nota prot. 3744/10.10 del 20/03/2013, agli atti provinciale con prot. n. 28064 del 25.03.2013, ha trasmesso l'avviso di messa a disposizione del rapporto ambientale, sintesi non tecnica e il contestuale avviso di convocazione della seconda conferenza VAS per il PGT.

Pur non appartenendo Turate alla provincia di Varese, l'analisi delle sue previsioni urbanistiche riveste interesse in relazione a eventuali impatti delle stesse sul territorio varesino. La presente istruttoria è finalizzata a evidenziare eventuali impatti, ove riscontrati o ipotizzabili, e a proporre le relative considerazioni, a mero titolo collaborativo, al Comune di Turate.

#### 1 GRUPPO DI LAVORO INTERSETTORIALE INTERNO

Il Gruppo di Lavoro intersettoriale e multidisciplinare, nominato con Decreto del Segretario Generale n. 50 del 21.04.2011, prot. n. 39571, e con Decreto del Segretario Generale n. 53 del 19.04.2013, è stato attivato, in tempo utile per effettuare le istruttorie di competenza dei singoli Settori<sup>1</sup>.

L'istruttoria della documentazione presentata è svolta in stretta osservanza delle competenze provinciali e senza riferimento alcuno a profili inerenti la legittimità degli atti.

#### 2 CONTENUTI DEL DOCUMENTO DI PIANO

Il Rapporto Ambientale analizza le previsioni individuate dal DdP, che propone 31 ambiti di trasformazione, la gran parte dei quali corrisponde a Piani Attuativi già previsti dal previgente PRG e riproposti nel PGT. In particolare:

- 16 ATV (ambiti di trasformazione vigenti, già approvati e convenzionati);
- 17 ATP (ambiti di trasformazione previsti nel PRG vigente e riconfermati nel PGT);
- 4 ATU (ambiti di trasformazione urbana caratterizzate dalla presenza di funzioni produttive in atto e/o dismesse);
- 6 AT (ambiti nuovi derivanti dal PGT);
- 3 ATS (aree di trasformazione a servizi);
- 1 AST (ambiti strategico territoriale).

Di questi alcuni sono in prossimità del confine con la provincia di Varese, o possono impattare non solo sui limitrofi Gerenzano e Cislago ma anche sull'intero ambito del Saronnese, soprattutto in termini di mobilità.

#### 3 POSSIBILI IMPATTI DELLE SCELTE DI PIANO

##### 3.1 Viabilità

La proposta di Documento di Piano ammette la destinazione commerciale in diversi ambiti di trasformazione; in particolare:

<sup>1</sup> Cfr. Decreto del Segretario Generale n. 50 del 21.04.2011: "Composizione gruppo di lavoro intersettoriale e multidisciplinare in materia di valutazione/verifica di compatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e di valutazione ambientale di piani e programmi, di cui alla L.R. n. 12/2005 - Legge per il governo del territorio, ed approvazione Modalità Operative e di Funzionamento", modificato con Decreto del Segretario Generale n. 53 del 19.04.2013

- ATP 13: ampliamento della Grande Struttura di Vendita esistente;
- ATU 1: Media Struttura di Vendita come destinazione compatibile;
- ATP14, ATU 4, AT 04: Medie Strutture di Vendita;
- AT 05 e AT06: Commercio come destinazione compatibile;
- ATS 01: attrezzature di carattere sportivo – destinazione commerciale compatibile;
- AT02: ampliamento di area a destinazione industriale/artigianale già prevista da previgente; PRG, e previsione di attrezzature pubbliche o di interesse pubblico, adiacente all'AT04.

Il calcolo dell'indotto veicolare generato/attratto dagli interventi deve essere effettuato tramite l'utilizzo dei coefficienti indicati dal punto 5 dell'allegato 1 alla d.g.r. 07.07.2013, n.8/5054, considerando che Turate è compresa nell'area di "carico critico".

Utilizzando, per ipotesi, una MSV con superficie alimentare di 1.500 m<sup>2</sup> (0,30 veicoli bidirezionali per ogni m<sup>2</sup> di SLP) e due MSV con superficie non alimentare di 800 m<sup>2</sup> (0,18 veicoli bidirezionali per ogni m<sup>2</sup> di SLP) ciascuna, si ottiene un incremento sulla rete di circa 740 veicoli nell'ora di punta del sabato, per effetto di tre sole MSV, incremento che porterebbe ulteriore criticità alla rete nell'area.

A fronte di queste previsioni di trasformazione il rapporto ambientale e la proposta di documento di piano non includono valutazioni sull'incremento dei volumi di traffico dovuto all'incremento della popolazione e delle attività, per quanto ricada sui Comuni l'onere di garantire la funzionalità della rete, attraverso il controllo dell'urbanizzazione del territorio.

È auspicabile, pertanto, che le valutazioni operate col RA siano integrate con una verifica della sostenibilità viabilistica delle previsioni di piano, estendendo l'analisi del traffico anche alla dimensione extraurbana, valutando l'impatto che l'aumento di traffico (anche di mezzi pesanti), conseguente alle previsioni di piano può comportare anche al di fuori dei confini comunali.

### 3.2 *Rischio Industriale*

In merito alla componente RIR, si rileva la presenza, al confine con Gerenzano, di un deposito di gas liquefatti (principalmente GPL) della ditta Tergas Keros, classificata in art. 6 ex D.Lgs. n. 334/1999 e s.m.i., le cui aree di impatto relative al *top event* "Rilascio di GPL in fase liquida, per rottura parziale, della tubazione di maggior diametro", ricadono parzialmente in territorio di Gerenzano.

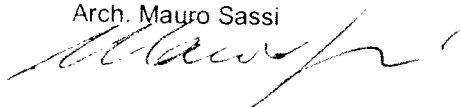
Si evidenzia, a tal proposito, che l'ERIR, redatto nel febbraio 2013, deve essere conforme a quanto previsto con d.g.r. 11.07.2012, n. IX/3753 «Approvazione delle "Linee Guida per la predisposizione e l'approvazione dell'Elaborato tecnico "Rischio di Incidenti Rilevanti" (ERIR)».

A mero titolo collaborativo, si ricorda che il Comune di Turate deve provvedere a informare il Comune di Gerenzano, circa la presenza delle aree di impatto dello stabilimento, perché si possa procedere congiuntamente alla redazione dell'ERIR, che, come previsto con DGR IX/3753/2012, deve essere redatto in coordinamento tra i comuni interessati, secondo le procedure previste nel D.Lgs. n. 267/2000 e s.m. e i., nel caso in cui "...*gli effetti incidentali di uno stabilimento RIR, ricadessero sul territorio di più comuni*". *"In questo caso dovrà essere individuato, nell'ambito di una conferenza dei servizi indetta dal comune in cui insiste lo stabilimento o la sua maggiore superficie, il comune capofila, che dovrà gestire ed organizzare la redazione dell'ERIR. Una volta elaborato, ogni comune dovrà singolarmente approvarlo in consiglio comunale ed i suoi contenuti dovranno essere recepiti nei piani di governo del territorio (PGT) dei singoli comuni redattori dell'elaborato"*.

Varese, 13.05.2013

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Arch. Mauro Sassi



IL DIRIGENTE DEL SETTORE TERRITORIO

Arch. Silvio Landonio

